

HOME NOI DEONTOLOGIA PRIVACY

f in t v



www.cbmitalia.org

cbm
insieme per fare di più

EDITORIALE ▾ CULTURA ▾ TERRITORIO ▾ CRONACA ▾ POLITICA ▾ SPORT ▾ RECENSIONI ▾ RUBRICHE ▾ 🔍

Home > Toscana > Regione Toscana > PNRR, 500 milioni per gli ITS Academy. Accolta proposta delle Regioni

TOSCANA REGIONE TOSCANA TERRITORIO FIRENZE CRONACA CULTURA

PNRR, 500 milioni per gli ITS Academy. Accolta proposta delle Regioni

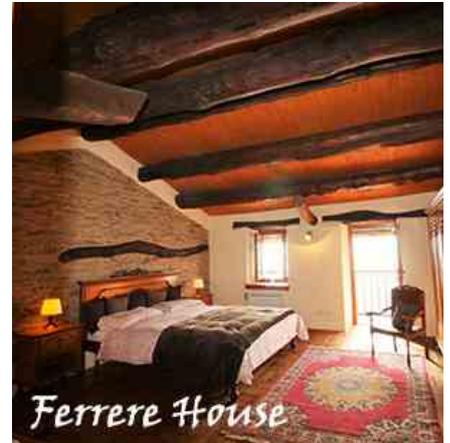
Di **Redazione** - 18 Novembre 2022 👁 175

SELEZIONA LINGUA

**SOSTIENI EXPARTIBUS**

Contribuisci con una piccola
donazione alla crescita del
nostro progetto editoriale

Donazione



Giani: 'Una bella notizia'

Riceviamo e pubblichiamo da Agenzia Toscana Notizie.

Una bella notizia, che è il frutto del lavoro che nei mesi abbiamo sviluppato come Presidenti delle Regioni nei confronti del Governo.

Il Presidente Eugenio Giani commenta l'accordo raggiunto ieri, 17 novembre, nella in Conferenza Stato - Regioni per la ripartizione tra le Regioni delle risorse stanziare dal PNRR per la riforma degli ITS, ora ITS Academy.

Con il via libera della Conferenza è stato concordato dalle autorità ministeriali che 500 milioni del PNRR andranno per la riforma degli ITS, questa esperienza così importante di formazione e inserimento nel lavoro che stiamo sperimentando con grande successo in Toscana sul piano di una formazione professionale di eccellenza.



Il Ministero dell'Istruzione ha accolto dunque la proposta delle Regioni e assicurato che già nei prossimi giorni verrà adottato il decreto di riparto dei fondi per gli ITS; l'investimento mira a favorire la crescita del sistema di formazione terziaria e lo sviluppo delle dotazioni laboratoriali.

Continua Gianni:

I nostri 9 ITS sono una realtà

: con i fondi che deriveranno da questo finanziamento per la Toscana potremo avere un'ulteriore capacità di risposta al bisogno di operatori specializzati da introdurre introdurre nel mercato del lavoro.

A seguire i lavori della Conferenza l'Assessore al lavoro Alessandra Nardini:

Gli ITS sono una straordinaria opportunità, come testimonia ogni anno il monitoraggio Indire che evidenzia come ragazze e ragazzi che terminano questi percorsi si inseriscono nel mondo del lavoro in maniera coerente rispetto al percorso formativo seguito.

Per questo è importante che, anche con il PNRR, si investa sul sistema ITS, un sistema che come Regione stiamo cercando di valorizzare e sostenere sempre di più.

Nardini ricorda:

L'obiettivo principale è di garantire un'occupazione di qualità e rispondere al bisogno di superare il mismatch, il disallineamento tra domanda e offerta di competenze. Vogliamo far conoscere le straordinarie opportunità offerte dagli ITS e per questo, insieme all'Ufficio scolastico regionale e alle 9 Fondazioni toscane, stiamo potenziando il nostro impegno rispetto all'orientamento e alla comunicazione.

Lo scopo è far capire a ragazze, ragazzi e famiglie che i percorsi ITS non sono assolutamente percorsi di 'serie b' ma una grande occasione di formazione per poi inserirsi nel mondo del lavoro.

Gli ITS Academy sono scuole di eccellenza ad alta specializzazione che erogano corsi post diploma, riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione e equivalenti a un titolo di studio di 5° livello EQF, European Qualifications Framework.

Ciascun ITS Academy fa capo a una Fondazione cui partecipano Istituti tecnici, Università e Imprese del settore tecnico di riferimento, per garantire l'aderenza della formazione alle necessità del mondo del lavoro.



Le ultime di napolisera.it



- Napoli: "Nessun merito a questo governo", anche gli studenti campani aderiscono alla manifestazione nazionale
- Edenlandia, arrivano la pista di pattinaggio sul ghiaccio e lo Sweet Christmas
- 'Agriturismi porte aperte... in Irpinia' con Confagricoltura
- A Napoli, al Teatro Augusteo arriva il musical Pretty Woman
- Lina Sastri- ode ad Eduardo



Autore **Redazione**

[Mail](#) | [More Posts\(60445\)](#)

Articolo precedente

Alzheimer, Gianni e Spinelli a inaugurazione Centro diurno di Livorno

Articolo successivo

Patto educativo e lotta alla dispersione, strategia del Comune Napoli